



II

Servizio Sociale di Caritas Ticino si è sempre occupato di debiti, nelle diverse forme, dalla più semplice, un debito temporaneo per un'emergenza, un imprevisto, una spesa straordinaria, al disagio di un divorzio, che non è solo una rivoluzione affettiva, alla mancanza di lavoro prolungata che logora la capacità stessa di affrontare il quotidiano, fino alle situazioni in cui l'unica soluzione è l'autofallimento, sperando di poter ricominciare da capo. Questo ventaglio di problemi in modi diversi, in relazione al cambiamento della società, era presente fin dal 1942, data in cui il vescovo Jelmini ha voluto Caritas Ticino e il suo servizio sociale, per occuparsene. Di volta in volta ci siamo fatti carico delle situazioni sociali più diverse, affrontandole con la ricchezza e la fantasia della dottrina sociale della Chiesa, ma anche della capacità di ascolto di uomini saggi, come il vescovo Corecco, o il musulmano Muhammad Yunus. Dentro questo orizzonte l'indebitamento non è più il problema, ma realtà da affrontare con la persona, la nostra esperienza e quella di tutti coloro che in questo ambito sono coinvolti. A livello cantonale siamo diventati partner de *Il Franco in Tasca*, una piattaforma che raccoglie tutti coloro che si occupano di indebitamento con progetti di prevenzione, educazione e operativi nell'accompagnamento al risanamento debitorio.

PER COMBATTERE L'INDEBITAMENTO, UN PASSO PIÙ GRANDE

Dallo scorso 22 giugno, Caritas Ticino è ufficialmente membro di *Dettes Conseils Suisse-Schuldenberatung Schweiz* (Consulenza Debiti Svizzera), l'associazione mantello nazionale che raggruppa buona parte delle organizzazioni che si occupano di consulenza e accompagnamento a persone che hanno difficoltà debitorie. La scelta di essere presenti nell'associazione mantello è dunque da leggere soprattutto nell'interessamento al dibattito politico che a livello nazionale si sta sviluppando sul tema della lotta all'indebitamento eccessivo. Come in altri settori il nostro Cantone è attivo, riconoscendo i due versanti del problema debitorio, quello personale e quello sociale. Tuttavia vi sono livelli che superano l'ambito di intervento possibile localmente, come ad esempio il problema del consumo e della sua promozione esasperata, che necessitano di interventi politici nazionali e che non hanno avuto ancora sufficienti risposte. *Dettes Conseils* è stata sollecitata dai suoi membri ad adoperarsi a favore del prelievo diretto automatico e volontario dal salario delle imposte (imposte

alla fonte), perché il mancato pagamento delle tasse è una delle maggiori cause di indebitamento in Svizzera. In questo settore diversi cantoni hanno differenti approcci. Un altro esempio di problema che ha bisogno di soluzione globale è il mancato conteggio delle imposte nel calcolo del minimo vitale in caso di pignoramento. In questo modo, di fatto, si genera un continuo rinnovato indebitamento da cui difficilmente la persona oggetto di pignoramento potrà uscire. Sono state formulate due proposte a livello parlamentare, entrambe respinte, rimandando l'oggetto ai Cantoni. Tuttavia il Tribunale Federale ha negato questa possibilità, così che il dibattito torna sul piano nazionale. Da un lato quindi il rapporto con l'organizzazione mantello ci permette di cooperare alla discussione sulle norme necessarie ad affrontare il tema alla radice, dall'altra è una fonte di scambio d'informazioni e di strumenti utili, per cui ad esempio noi abbiamo tratto interessanti spunti dalla documentazione e dalle esperienze di altri, così come ha destato interesse il nostro approccio mediante la formazione e l'opera dei tutor. ■

di DANTE BALBO

Indebitamento, meglio affrontarlo insieme

Dopo
*il Franco
in Tasca,*
DETTES
CONSEIL
SUISSE

BACK
CARITAS
TICINO

 **CARITAS TICINO**
Numero verde
consulenza debiti
0800 20 30 30